



COMITATO SICUREZZA AZIENDALE DEL GBI-SPD

Care colleghe e colleghi, oggi c'è stata la riunione del Comitato Sicurezza Aziendale di Iccrea Banca, in risposta alla lettera del 17 gennaio scorso, inviata dalle OO.SS. alla Presidenza e Direzione Generale della Capogruppo, nella quale si chiedeva una maggiore considerazione ed una attenta e approfondita analisi sul peggioramento dello stato della pandemia e, di conseguenza, la messa in campo di misure appropriate per farne fronte (diminuire la presenza fisica dei dipendenti nelle sedi del GBI-SPD con un allargamento del FAE al una percentuale sotto il 50%, il ripristino delle turnazioni/bolle, utilizzo massimo del lavoro agile/smart working).

Le risposte fornite oggi dalla Capogruppo sono state poche e non adeguate rispetto a quanto chiesto e non evadono altre questioni da tempo sollevate dalle organizzazioni sindacali. Nello specifico l'azienda risponde ai nostri forti solleciti aumentando per sole 4 settimane (dal 24 gennaio fino al 18 febbraio 2022) la percentuale delle attuali turnazioni FAE all'interno dei Servizi/Uffici (40/60% di gruppi di lavoratori a cicli alternati all'interno dei propri uffici e di cui alleghiamo un loro esempio); viene inserita poi la prenotazione per l'utilizzo della mensa di Lucrezia Romana (ore 12:00-14:30); per il ristoro presso i distributori automatici si potrà consumare solo procedendo una persona per volta; verranno aumentati i controlli sull'utilizzo delle mascherine nei luoghi di lavoro; infine sul capitolo lavoro agile/smart working verranno fatti più avanti ulteriori approfondimenti.

Grazie alla nostra spinta e alla forte determinazione a trovare soluzioni immediate per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, i sindacati prendono atto di questo primo timido passo della Capogruppo verso una maggiore salvaguardia della salute di tutti i dipendenti del gruppo; proprio per questo abbiamo reiterato alcune richieste fatte sui seguenti punti:

- la dotazione in tutte le sedi delle mascherine FFP2;
- il ritorno al distanziamento di almeno 2 metri tra le PDL;
- utilizzo massimo del lavoro agile/smart working;
- una verifica delle operazioni delle pulizie e sanificazioni nei locali di lavoro in virtù della politica di riduzione dei costi raccomandata a tutte le BCC/CR del GBCI
- una continua attenzione verso le richieste dei colleghi in difficoltà legate a salute, famiglia, bambini, trasporto, etc., utilizzando tutti gli strumenti di flessibilità possibili

La controparte datoriale ha risposto alle nostre richieste affermando che ritiene sufficienti le misure adottate finora e che risultano comunque conformi alle norme emanate dalle autorità; non intendono al momento decidere sulle mascherine FFP2, restando in attesa delle decisioni di Federcasse, mentre per le altre richieste ci aggiorneranno alla prossima riunione.

UGL Credito ha ribadito la necessità che i colleghi si sentano sempre sicuri e tutelati dalle aziende di appartenenza a riguardo della propria salute e della salubrità dei luoghi di lavoro dove operano quotidianamente. UGL Credito ha ribadito inoltre che la motivazione e l'impegno rivolto da tutti i lavoratori e da tutte le lavoratrici verso la propria attività lavorativa non venga minato dalla poca lungimiranza verso situazioni pandemiche acclamate e ancora, purtroppo, non terminate.

Roma, 19 gennaio 2022

il Coordinamento sindacale UGL CREDITO del GBI-SPD